



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**



**Gruppo consiliare**  
**Sì Toscana a Sinistra**

**Firenze, 23 gennaio 2020**

**Al Presidente del**  
**Consiglio regionale della Toscana**

**OGG: Mozione “*In merito al rilancio della Domus galileana di Pisa.*”**

**Il Consiglio Regionale**  
**premessò che**

la Domus Galilaeana, Istituto Italiano di Storia della Scienza con sede nel Palazzo della Specola della città di Pisa, ha come finalità la promozione di studi e ricerche sull'opera di Galileo Galilei e sull'intero corso storico della scienza antica, moderna e contemporanea, in una prospettiva aperta alle relazioni con la logica, la metodologia e la filosofia del pensiero scientifico, la sociologia della scienza, la storia della filosofia e la storiografia politica;

la stessa Domus Galeana, sede della Società Italiana di Storia della Scienza:

- gestisce una biblioteca specializzata in opere di storia della scienza e galileiane consentendone l'accesso agli studiosi e curandone l'aggiornamento e gli sviluppi;
- ha conservato varie strumentazioni scientifiche per conto di altre istituzioni: gli strumenti di Enrico Fermi, ora a Roma, e le apparecchiature di Antonio Pacinotti, ora al Museo degli Strumenti per il Calcolo collezioni del Museo degli Strumenti per il Calcolo;
- conserva la strumentazione strettamente legata ai fondi archivistici presenti: sono conservate le "Sorgenti" per gli esperimenti sulla radioattività indotta di Enrico Fermi, la strumentazione fotografica dell'astronomo Pio Emanuelli e alcune macchine provenienti dall'Istituto di Fisica Tecnica dell'Università di Pisa;
- ha allestito periodici percorsi didattici dedicati alle scuole sui più importanti personaggi della Storia della Scienza, da Galileo Galilei ai fisici del Novecento;
- possiede una sezione didattica che ha proposto ogni anno visite guidate, laboratori e percorsi cittadini per tutte le scuole, in collaborazione con la Scuola Normale Superiore e la cooperativa FORMAcultura;

che la Domus Galilaeana conserva ed espone interessanti reperti, tra i quali la "Macchinetta", primo modello di motore dinamo elettrico, e la Calcolatrice Elettronica Pisana (CEP);

che, in particolare, l'istituzione raccoglie tutte le pubblicazioni antiche e moderne su Galileo e coordina gli studi di storia della scienza, grazie a un fornitissimo archivio e all'importante biblioteca specializzata.

**premessò altresì**

che dall'anno 2002 la Domus è stata trasformata da istituzione pubblica in fondazione di diritto privato e dal 2013 è iniziata la collaborazione con la Fondazione Pisa, la quale ha portato alla realizzazione di due progetti di catalogazione archivistica e il conseguente riversamento on line di tutto il materiale dei fondi Enrico Fermi ed Ettore Majorana.

### **Considerato**

il precario quadro gestionale in cui si trova attualmente la Domus Galileiana, retta ancora da un commissario di nomina prefettizia e priva di contributi governativi, in quanto inserita negli elenchi degli enti culturali da definanziare (volgarmente chiamati enti inutili);

che la Domus vede drasticamente ridotte le proprie attività, si trova di fatto chiusa al pubblico, si sta deteriorando, e presto sarà a rischio la sua stessa fruizione da parte della cittadinanza e della comunità culturale e scientifica;

che la Regione Toscana è già intervenuta in passato per sostenere economicamente, anche con fondi propri, istituzioni e soggetti giudicati di particolare valore culturale e scientifico e meritevoli di salvaguardia e tutela.

### **Impegna la Giunta regionale**

- ad intervenire per sostenere e favorire il rilancio della Domus Galileiana, anche attraverso finanziamenti propri;

- a promuovere un tavolo con gli altri enti interessati, al fine di elaborare una proposta condivisa che consenta di tutelare e rilanciare la Domus Galileiana.

I Consiglieri  
**Tommaso Fattori**

**Paolo Sarti**